



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CEIC8AU001: L.SETTEMBRINI MADDALONI

Scuole associate al codice principale:

CEAA8AU00R: L.SETTEMBRINI MADDALONI
CEAA8AU01T: MADDALONI LAMBRUSCHINI-D.D.3-
CEAA8AU02V: SAN DOMENICO - INFANZIA
CEAA8AU03X: MADDALONI- VIA CANCELLO -D.D.4-
CEEE8AU013: MADDALONI V. CAMPOL.-MADD3
CEEE8AU024: MADDALONI-VIA CANCELLO -MADD 4-
CEEE8AU046: MADDALONI S.DOMENICO - PRIMARIA
CEMM8AU012: SCUOLA MEDIA "L.SETTEMBRINI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola deve puntare a migliorare la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola registra buoni risultati a distanza sia per gli apprendimenti curriculari che nelle prove standardizzate fino al grado otto del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, tuttavia non si hanno riscontri completi dalle scuole del secondo ciclo.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, pur avendo implementato notevolmente spazi ed ambienti di lavoro, grazie alle risorse sia ministeriali (Fondi Decreto Rilancio e Decreto Sostegni, fondi PNSD), sia europee (Fondi FESR), ritiene di avere ancora delle criticità sulle strutture sportive (palestre), non agibili e non ancora rimesse in sicurezza dall'Ente locale preposto. La scuola ritiene di dover migliorare ulteriormente nelle pratiche didattiche e nell'uso delle nuove metodologie soprattutto a vantaggio di gruppi di alunni con disagio.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. Le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove costantemente ed a tutti i livelli il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si riconosce coerenza e correttezza nella programmazione e nell'impiego delle risorse economiche; punta a migliorare il coinvolgimento di più docenti nei ruoli organizzativi per realizzare una leadership diffusa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si propone di implementare i percorsi formativi rivolti ai docenti ed al personale ATA attraverso una più efficace analisi dei bisogni formativi. La scuola intende promuovere la formazione continua dei docenti e la loro partecipazione alle pratiche gestionali ed organizzative della Scuola sollecitandone il coinvolgimento in gruppi di lavoro ed in incarichi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola pur avendo attivato reti, convenzioni e protocolli ravvisa la necessità di ulteriori collaborazioni soprattutto con l'Ente Locale. La scuola ritiene di dover coinvolgere maggiormente la componente genitori nel dialogo educativo per una proficua collaborazione soprattutto nella gestione delle situazioni-problema.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle classi in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Incremento del 5% delle valutazioni medio-alte al termine della classe quinta primaria e al termine della classe terza secondaria di primo grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità e fissarli in un protocollo condiviso;
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre un monitoraggio bimestrale degli apprendimenti (Scuola Primaria);
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare moduli per il recupero degli apprendimenti di base (in orario curricolare e/o extracurricolare)
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione degli ambienti innovativi e delle dotazioni tecnologiche nelle Scuole Primarie dell'IC
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti sulle pratiche didattiche innovative
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti sulle pratiche didattiche inclusive





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Ridurre la varianza tra le classi attraverso maggiore condivisione dei processi di insegnamento tra classi parallele



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre un monitoraggio bimestrale degli apprendimenti (Scuola Primaria);
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare moduli per il recupero degli apprendimenti di base (in orario curriculare e/o extracurriculare)
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività laboratoriali (curricolari e/o extracurricolari) mirate al consolidamento/potenziamento delle discipline INVALSI
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti sulle pratiche didattiche innovative
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti sulle pratiche didattiche inclusive





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Perseguire le finalità delle competenze chiave europee in modo trasversale alle discipline curriculari.

TRAGUARDO

Al termine del primo ciclo d'istruzione, acquisire le competenze chiave europee relative alla digitalizzazione secondo il DIGCOMP 2.1 e le competenze chiave di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività didattiche e laboratoriali, dal taglio anche pratico ed esperienziale, trasversale alle discipline, che promuovano l'acquisizione delle competenze - chiave digitali e di cittadinanza.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione degli ambienti innovativi e delle dotazioni tecnologiche nelle Scuole Primarie dell'IC
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere attivamente il territorio (Ente locale, Associazioni, altre scuole) e le famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione e di diffusione delle attività



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola si pone nell'ottica di un miglioramento continuo delle pratiche didattiche e dei processi in generale, pertanto ritiene, nel triennio 2022 -2025, di implementare maggiormente la formazione dei docenti, la condivisione di buone pratiche. Inoltre predisporrà un protocollo per la formazione delle classi prime che tenga conto: nuovi dati del contesto in cui opera; nuove peculiarità della platea scolastica; nuove etnie; nuove culture. Tale protocollo elaborato in seno al Collegio dei Docenti sarà unico e condiviso tra tutti i docenti dei vari segmenti ciò garantirà una totale eterogeneità all'interno dei gruppi-classe, fattore essenziale per il miglioramento degli esiti e la riduzione della varianza tra le classi. La scuola promuove da sempre un approccio trasversale delle competenze chiave europee, tuttavia, nell'anno europeo delle competenze, si propone come obiettivo da raggiungere a medio termine la transizione verde e digitale, ciò da concretizzarsi sia attraverso percorsi progettuali trasversali che veri e propri micro-laboratori dedicati.